



MPS- DTM di Pisa – le Rappresentanze Sindacali

L'UNICO PATRIMONIO PER IL FUTURO: I DIPENDENTI E I CLIENTI

Ancora una volta la Banca MPS si trova al centro dell'attenzione di Istituzioni ed opinione pubblica. In ponte un possibile ed ulteriore cambio rispetto ad un nuovo piano di salvataggio della Banca e le “ricadute” derivanti dalla sostituzione di tutti i Vertici aziendali.

Questo clima di incertezza sul futuro della Banca mina con decisione la serenità dei dipendenti, storditi e disorientati dai “rumors” e dalle contese politiche legate al nostro futuro e delle quali le insinuazioni sono quotidiana informazione.

La nostra Dtm di Pisa non è avulsa da questo contesto turbolento. Tutto è cambiato o tutto cambierà! In questa situazione occorre, però, recuperare una considerazione di fondo e stabilire le vere, non effimere, priorità. Non è pensabile, infatti, che esse siano rappresentate solo, o in prevalenza, dalla ricerca fobica dei risultati un po' a tutti i costi. Nella Banca Monte dei Paschi del futuro, qualunque essa sarà, porteremo soltanto il patrimonio umano e professionale dei colleghi e quello sostanziale dei nostri clienti.

In un momento così delicato non possiamo, quindi, accettare che alcuno (prima, oggi e domani) possa considerare la Banca come una risorsa da spremere *pro domo sua*, per obiettivi discutibili e forzati che possano premiare solo pochi fortunati che siano indigeni o di recente acquisizione aziendale, lasciando ai lavoratori l'onere di metterci la faccia davanti al cliente in termini di responsabilità, di notevoli sacrifici economici e di pretese nella gestione forzata dei risultati quotidiani.

Occorre stabilire, in modo non episodico, un rapporto di confronto e di sinergia con le OO.SS. del Territorio e Centrali. Un piano di salvataggio non si realizza, infatti, solo e soltanto con la politica dei tagli e dei risultati a breve/brevissimo. Il nostro auspicio è che, ad esempio, il nuovo Dtm di Pisa comprenda pienamente la situazione dalla quale siamo usciti appena due mesi fa e si faccia carico del “**contenzioso sociale**” che questo Territorio ha accumulato nella precedente gestione.

Ricordiamo a tutti i colleghi, nessuno escluso, l'importanza di prestare massima attenzione al rispetto pieno della normativa aziendale, che resta sempre la priorità per la tutela del proprio posto di lavoro senza soggiacere alle pressioni più stravaganti che sempre sono in agguato, spesso anche sotto mentite spoglie umane ed organizzative.

Queste considerazioni sono state, di recente, il punto di ripartenza di queste Organizzazioni Sindacali negli incontri con il Direttore operativo Paolo Calosi e con il nuovo Direttore Territoriale Mercato di Pisa, Patrizio Fabbri. Vedremo!

Nel frattempo l'indirizzo **dtmpisa.maisoli@gmail.com** è ancora operativo per segnalare quanto riterrete necessario/utile condividere.

Pisa, 07 Ottobre 2016